

 I. C. S. "Manzoni - Impastato" via Filippo Parlatore, n.56 - 90145 Palermo tel. 091 6823926 Fax 091 6823926 - e-mail: paic87900e@istruzione.it		Modalità In video-conferenza
		ANNO SCOLASTICO 2020 / 2021
		Pagina 1 di 21
VERBALE N. __3__	COLLEGIO DEI DOCENTI 8 settembre 2020	Ordine di scuola Tutti i docenti

Convocazione del 08/09/2020

Modalità di collegamento: piattaforma Google Suite Meet

L'anno 2020, il giorno 8 del mese di settembre, alle ore 15,30 si è riunito il Collegio dei docenti dell'I.C.S. Manzoni Impastato di Palermo per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente (allegato alla circolare n.2)
2. Proposte alternativa tempo scuola nel rispetto della validità dell'anno scolastico e delle misure anticontagio Covid
3. Determinazione scaturite dal gruppo di lavoro Infanzia
4. Composizione classi e modalità di comunicazione con le famiglie
5. Assegnazione provvisoria docenti alle classi e alle sezioni
6. Assegnazione provvisoria docenti di sostegno alle classi e alle sezioni
7. Insegnamento educazione civica trasversale nei tre ordini di scuola
8. Funzioni strumentali: individuazione aree in riferimento al PTOF_modello candidatura
9. Referente Covid e referenti salute ai plessi
10. Disponibilità ore eccedenti
11. Nomina coordinatori dei Dipartimenti
12. 11.9.2020 incontro con RSU e TT.AA. per informativa preventiva

Preliminarmente si fa presente che:

- Tutti i docenti hanno ricevuto l'invito a partecipare all'incontro in video conferenza, attraverso il proprio account gmail comunicato alla scuola.
- Tutti i docenti accettano, in via preliminare, in deroga alla normativa che regola l'organizzazione delle attività collegiali, al Regolamento di Istituto, al Regolamento degli Organi Collegiali dell'Istituto e al CCNL in vigore, la validità della convocazione, lo strumento adoperato per la riunione, l'urgenza e l'indifferibilità per il funzionamento dell'Istituto dei punti posti all'ordine del Giorno.

- I componenti del Collegio dei docenti dichiarano, ribadendo quanto premesso, di possedere i requisiti tecnici minimi a garanzia della riunione stessa, in quanto la partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Il Dirigente che presiede, accertato il numero legale tramite dichiarazione di presenza in chat, dichiara aperta e valida la seduta.:

Verbalizza la prof.ssa Rosa Galante.

Aperta la seduta il Dirigente Scolastico invita alla discussione sui singoli punti all'O.d.G. Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Si indica, tra parentesi, il numero dell'eventuale delibera adottata.

Prima di iniziare dà il benvenuto ai nuovi docenti: per la primaria Calì Cerri, Catrini, Milazzo, Vassallo e Siracusa, per l'infanzia Di Paola e Taormina, per la secondaria Bonadonna.

Alcuni di loro sono già stati nella nostra scuola come tirocinanti il passato anno scolastico e le docenti Albanese e Pitingaro, tutor, danno loro il bentornato.

1. Approvazione verbale seduta precedente (allegato alla circolare n.2)

Visto il susseguirsi veloce dei collegi, il verbale è stato pubblicato da poco. Il D.S. chiede al collegio, nonostante ciò, se lo approva. La prof. Giordano interviene e ritorna al punto in cui il D.S. illustra la scheda al punto 8., propone di scrivere "i ragazzi entrerebbero in fila indiana..." al posto di "i ragazzi entreranno in fila indiana..." per evidenziare come quella letta dalla D.S. sia una proposta fatta al Collegio da discutere insieme ad altre evitando l'equivoco che si possa leggere come scelta data.

Il D.S. però ribadisce che il modo "in fila indiana" non nasce da un'esigenza della scuola ma è esplicitato nei documenti sulla sicurezza. La frase è inserita in una proposta dello staff, elaborata dopo attenta analisi dei documenti e decreti arrivati via via durante l'estate, discussa dal collegio.

La prof.ssa Giordano chiarisce che la richiesta di cambiare il tempo verbale non è riferita al fatto che gli alunni possano o meno entrare "in fila indiana", ma alla possibilità che gli alunni debbano entrare a scuola secondo l'orario di funzionamento proposto nella scheda illustrata dalla D.S.

La doc. Albanese interviene precisando che la sua richiesta al punto 6 era una proposta. Il D.S. le ricorda che queste decisioni sono state rimandate e non deliberate.

Poiché non vi sono altri interventi il verbale viene approvato, scrivendolo in chat, con delibera n. 16.

2. Proposte alternativa tempo scuola nel rispetto della validità dell'anno scolastico e delle misure anticontagio Covid

Il D.S. informa i nuovi docenti sul fatto che, al passato collegio, era stata presentata una proposta elaborata da lei e dallo staff attenendosi ai vari decreti, ma aveva sollecitato il collegio a produrre proposte alternative. Poiché ne sono arrivate molte, ritiene di spostare questo punto per ultimo in modo da aver più tempo per discuterne, fermo restando che poi sarà il C.I. a decidere. Molti docenti concordano.

3. Determinazione scaturite dal gruppo di lavoro Infanzia

Il gruppo dell'infanzia ha riletto le linee guida che prevedono per la scuola dell'infanzia misure diverse rispetto agli altri ordini di scuola. È stata approvata la modalità di turnazione, gli ingressi diversi, l'uso di una segnaletica adeguata ai bambini più piccoli, l'uso di dispositivi individuali per docenti e personale. Sono stati ordinati camici, visiere e vaporizzatori per la pulizia dei giocattoli. Sono state stilate le indicazioni e i suggerimenti per i genitori. In merito ai primi giorni di scuola si è concordato di far entrare per primi i bambini più grandi. Anche le docenti dell'infanzia hanno partecipato agli incontri per ambito disciplinare. Il D.S. chiede al collegio di approvare le determinazioni scaturite dal gruppo (delibera n. 17).

La prof. Messina chiede se le visiere possono essere usate in alternativa alle mascherine, ma il D.S. afferma che la mascherina non può essere sostituita dalla visiera, ma la integra. La doc. Baio chiede se la scuola fornirà le mascherine anche agli alunni, ma il D.S. risponde che si attendono disposizioni definitive da parte del Ministero

4. Composizione classi e modalità di comunicazione con le famiglie

Al plesso Manzoni avremo sei classi di primaria e sei di secondaria, compresa la nuova classe, la I F. Si dovrebbe poi creare una sezione dell'infanzia per sopperire alla mancanza di spazi al plesso levolella. Ben 35 alunni potrebbero essere distribuiti tra il plesso Manzoni e il plesso Impastato.

Al plesso La Pira avremo sette sezioni dell'infanzia, dieci classi di primaria e tre di secondaria.

Al plesso Impastato ci saranno dieci classi di primaria, sette di secondaria e una sezione dell'infanzia di cui abbiamo già detto. Quando i lavori programmati al plesso Impastato saranno conclusi, si prevede di trasferire tutte le sezioni dell'infanzia dal plesso levolella, al plesso Impastato, eventualmente, se l'autorizzano, confermandone una al plesso Manzoni. Le classi sono state formate, ma gli elenchi verranno pubblicati nell'area riservata del sito perché non è possibile comunicare gli elenchi sul sito. La comunicazione con i genitori già registrati avverrà su Argo. Per le prime classi stiamo contattando telefonicamente le famiglie per comunicare le distribuzioni degli alunni nelle classi.

Per documenti da condividere con i genitori, le deleghe e la modulistica da la parola al doc. Lentini, animatore digitale. Il docente ribadisce che Argo rimane il canale ufficiale per le comunicazioni mentre per la compilazione della modulistica potremmo utilizzare Google Form. Il docente mostra come esempio il modulo della liberatoria con i campi che i genitori possono compilare. I docenti prevalenti e i coordinatori di classe possono loro stessi inviare e raccogliere i moduli per non gravare sull'ufficio alunni. Solo dopo aver raccolto tutti i moduli compilati si inviano tutti assieme con una cartella zippati all'indirizzo della scuola. La doc. Tornambè chiede se vi saranno anche moduli specifici alle varie esigenze e il docente conferma. Il prof. Lipani chiede se verrà usato lo stesso meccanismo per il Patto di Alleanza con le famiglie, ma il maestro Lentini risponde che il Patto è già scritto, non va compilato, si

[Digitare qui]

troverà sul sito e la presa visione potrebbe valere come firma. Anche il DS interviene ipotizzando questa possibile soluzione già adottata e proposta dal Ministero per gli scrutini, ma specifica che si troverà la soluzione più corretta. Il maestro Lazio chiede se le liberatorie compilate online, privi di una pec o della firma digitale, siano validi, ma il doc. Lentini risponde che potremmo ovviare con la richiesta di un documento di identità da allegare o potremmo organizzare, su appuntamento, un incontro in segreteria per le firme. Il doc. Lazio concorda con l'ultima ipotesi ritenendola più valida.

La prof. Riolo chiede se dovremo usare le nostre cartelle di posta personali, ma il docente afferma che non sarà necessario, perché potrebbe essere creato un sito ad hoc per l'invio e la ricezione. Il D.S. interviene dicendo che, in questa situazione particolare, i docenti vengono chiamati a organizzare un'attività che, da sempre, hanno gestito personalmente, nei primi incontri con i genitori. La prof. Cuccia chiede se è possibile, in alcuni casi consegnare i moduli agli alunni che poi li riportano da casa già firmati, ma il D.S. risponde che non è opportuno, i moduli, in tal modo, possono essere, loro stessi, veicolo di contagio. La prof. Chifari chiede, visto il suo nuovo ingresso nella scuola, se sono previsti degli incontri sull'uso di Argo. Il doc. Lentini ha fatto vari tutorial sull'uso, ma sicuramente faremo altri incontri.

Il doc. Lazio manifesta delle perplessità sul tipo di informazioni richieste che contengono spesso dati sensibili e personali che vanno trattati da personale sanitario o specializzato, un DPO, responsabile della protezione dei dati. Chiede se è possibile informarsi su ciò con l'RSU. Il D.S. risponde che la persona interessata alle informazioni sull'alunno è l'insegnante di classe, che da sempre è tenuto alla privacy. Lazio risponde che l'insegnante non è un DPO, a meno che non venga nominato. Il D.S. ricorda il periodo particolare che stiamo vivendo e che se un genitore deve delegare qualcuno per il prelievo del figlio il docente deve saperlo. Ovviamente per quanto riguarda le certificazioni e i dati sensibili sanitari queste ultime vengono trattate esclusivamente dalla segreteria e che la modulistica a cui si riferiva l'insegnante Lentini era una modulistica semplice. La doc. Baio chiede, visto come si è fatto negli anni passati, come fa il docente a sapere i bisogni dei suoi alunni, ma Lazio risponde che il docente li deve sapere ma non li può gestire. Il D.S. afferma che il doc. Lazio si riferisce ad una normativa che riguarda la sicurezza, sulla privacy, che è corretta, e che staremo attenti a non fare errori.

Il maestro Lentini, concorda sulla gestione dei dati ma è importante collaborare nella raccolta dei dati degli alunni delle singole classi. La doc. Caviglia chiede se i docenti dell'infanzia potranno usare Argo e Lentini risponde che Argo sarà aperto per tutti. La doc. Schillaci dice che molti genitori dell'infanzia non sono iscritti in piattaforma, Lentini risponde che per casi estremi provvederà l'ufficio-alunni a convocarli. La prof. Battaglia interviene dicendo che i docenti hanno il ruolo di traits d'union tra la scuola e la famiglia, tutti i docenti sono responsabili della privacy dei propri alunni. Il D.S. concorda e dice che per modulistica in cui sono presenti dati sensibili si farà riferimento alle norme sulla privacy e al DPO della scuola, mentre per comunicazioni semplici si potrà continuare ad usare Argo. Il D.S. invita i docenti a scrivere in chat se approvano tale ultima proposta. Il collegio approva con **delibera n. 18.**

5. Assegnazione provvisoria docenti alle classi e alle sezioni

Il D.S. afferma che è un'assegnazione provvisoria visto che mancano ancora dei docenti. Condivide lo schermo e mostra i file con le assegnazioni provvisorie dei docenti alle classi di ogni ordine che saranno pubblicate sul sito in area riservata. La docente Bonsignore chiede come mai non è sulle classi previste per continuità, Curaba chiede come mai si ritrova al plesso La Pira e non al plesso Impastato dove è sempre stato, Trupia chiede come mai la suddivisione non rispecchia le soglie minime discusse al collegio precedente e il D.S. le ricorda che di fatto non erano state deliberate, Collura chiede come mai le siano state assegnate materie diverse da matematica e motoria, Miceli chiede perché non ha la classe 5A che le spetterebbe per continuità, Cappellani fa notare che gli è stato assegnato per errore una classe in più, Governale chiede di rivedere la tabella perché non ha fatto in tempo a vedere la sua assegnazione, ma il D.S. risponde che i chiarimenti saranno dati privatamente su contatto diretto con lei. Anche per la secondaria intervengono i prof. Indelicato che chiede come mai compare su tre classi, Caliri chiede come mai non siano state prese in considerazione le sue richieste di avere ore solo al plesso Manzoni e La Pira e Cacciatore fa notare come la sua classe sia divisa su più plessi. Il DS fa notare che rispondere a ciascuna di queste domande farebbe perdere del tempo al collegio e considerato che si tratta di una assegnazione provvisoria, preferisce interagire direttamente con i docenti interessati.

6. Assegnazione provvisoria docenti di sostegno alle classi e alle sezioni

Il D.S. mostra delle tabelle con le assegnazioni delle ore di sostegno nelle varie classi e specifica che anche in questo caso mancano molti docenti che non sono stati ancora nominati dall'USP.

7. Insegnamento educazione civica trasversale nei tre ordini di scuola

Rileggendo le linee guida per l'ed. civica il D.S. ritiene che non sarebbe necessario per la primaria ritoccare le soglie minime, ma si potrebbe distribuire in tutte le discipline trasversalmente come previsto dalle stesse. La doc. Albanese concorda, infatti nei singoli dipartimenti si era deciso di progettare delle UDA trasversali a tutte le discipline. La doc. Trupia chiede se Cittadinanza e Costituzione è sostituita dall'ed. Civica, ma il D.S. risponde che a suo giudizio non la sostituisce ma l'affianca. La doc. Balsano chiede è possibile aumentare l'area antropologica a cinque ore lasciando due ore di storia e due di geografia e un'ora solo per l'ed. civica, riducendo le ore di italiano da sei a cinque, ma il D.S. non è d'accordo su questa riduzione sull'italiano. Il prof. Lipani concorda sull'esigenza di trattare l'ed. civica in tutte le discipline. Il D.S. ribadisce la trasversalità e il filo conduttore di tutte le discipline, e la stessa cosa si farà anche per l'infanzia affinché il criterio sia unico per tutta la scuola. Il doc. Cappellani dice che anche il dipartimento di religione fa riferimento ad una nota, prot. 20/524 del 26 agosto del MIUR. Anche il dipartimento di arte e musica, dice la prof. Chifari, della primaria, con la doc. Trupia, dell'area antropologica con la doc. Conserva, hanno seguito lo stesso criterio. La doc. Baio chiede come tale materia vada valutata, visto che una valutazione viene richiesta, su Argo, quale docente caricherà questa materia. Il D.S. propone che, come per il comportamento, il giudizio sia collettivo. Alla domanda in quali classi si valuta visto che per la 1 e la 2 non è contemplato, lo è per la 3, la 4 e la 5, il D.S. risponde che le soglie restano inalterate e in 1 e 2 si valuta l'ed. civica. La doc. Conserva interviene dicendo che le linee guida parlano espressamente di valutazione

[Digitare qui]

collegiale e che bisogna nominare un coordinatore per ogni classe. Il D.S. chiede ai docenti di approvare la decisione di mantenere le soglie massime e minime e di inserire nella programmazione una parte dedicata all'ed. civica. Il collegio approva con **delibera n. 19.**

8. Funzioni strumentali: individuazione aree in riferimento al PTOF_modello candidatura

Vengono definite le aree delle FF.SS. adattate alle esigenze attuali. Il DS ricorda che, chi da la propria disponibilità deve raccordarsi con i coordinatori, le altre FF.SS., i collaboratori del D.S. e con il DSGA.

Referente Covid e referenti salute ai plessi

È una figura nuova che ha dei compiti particolari: deve intervenire in caso di sospetto contagio, convocare la famiglia, mettersi in contatto con il Servizio di Prevenzione e con l'ASP. Ad esso però, in ogni plesso, si devono affiancare delle "figure sensibili" che lo affiancano, e specifica il ruolo degli stessi. Il DS chiede al collegio se approva la nomina di tali "figure". Il collegio approva con **delibera n. 20.**

9. Disponibilità ore eccedenti

È possibile fare richiesta per le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti. Si potrà utilizzare le risorse assegnate visto il particolare bisogno per far funzionare meglio la scuola.

10. Nomina coordinatori dei Dipartimenti

Il D.S. chiede al collegio di nominare ufficialmente i coordinatori dei dipartimenti che hanno già organizzato l'incontro di giorno 7. La doc. La Russa esprime la perplessità sul bisogno di partecipare a più incontri, ma il D.S. afferma che basta calendarizzare gli incontri in orari e/o giorni diversi. Il collegio approva con **delibera n. 21.**

11.11.9.2020 incontro con RSU e TT.AA. per informativa preventiva

È una comunicazione. Sono già stati effettuati tre incontri. Giorno 11/09 si farà il 4° per l'informativa preventiva. Tutte le volte sono state invitate tutte le associazioni sindacali.

Si ritorna adesso al **punto 2: Proposte alternativa tempo scuola.**

Il D.S. riprende la proposta elaborata durante l'estate. Allegato n. 1

Prevede la riduzione del tempo-scuola, il rientro del sabato. Bisogna fare riferimento al decreto assessoriale del 30 agosto dei 200 gg di scuola: si può fare l'articolazione su 5 gg, ma bisogna rifare il calcolo della soglia minima. Secondo i calcoli fatti dalla doc. Baio, applicando la proporzione, la soglia minima è di 177gg e in ogni caso, partendo il 24, sia facendo 5 gg o 6 gg, bisognerà recuperare un giorno.

La doc. Baio presenta una proposta su 6 gg per la primaria con unità orarie di 55' che trasformano le 27 ore in 30 unità. Si potrà uscire ogni giorno allo stesso orario e non fare recuperi. La docente interviene dicendo che, dopo un confronto con il doc. Lentini, la proposta diventa di unità di 54' per evitare il piccolo esubero di 30' che si ha con la proposta originaria, e il tempo scuola coincide esattamente con le 27 ore. Per l'infanzia e la secondaria non sono previsti cambiamenti. La prof. Cosentino presenta una proposta oraria su 5 gg con unità orarie di 50'. Allegato n. 2. Per l'infanzia si confermano gli orari. Per la primaria si prevede un tempo scuola di 27 ore settimanali con moduli di 50'. Per la secondaria si ipotizza un tempo scuola in 5 gg con moduli di 50'. Si prevede una restituzione di 180' che potrebbero essere restituite con codocenze. Il D.S. afferma che il frazionamento dell'unità oraria c'è sempre stato, nell'art. 28 del

[Digitare qui]

Contratto la riduzione oraria è contemplata per il potenziamento delle discipline, e che il recupero deve ritornare all'alunno in termini di attività di insegnamento

La prof. Messina presenta una proposta con ore di 60' su 5gg. Allegato n. 3. Il D.S. afferma che in tal modo i ragazzi farebbero sei ore al giorno e non c'è recupero da effettuare. Dobbiamo valutare se la lunga permanenza a scuola è sopportabile per i ragazzi, bisognerebbe prevedere, oltre la ricreazione, delle pause "salute".

Le docenti Cosentino e Messina presentano un'ulteriore proposta in tabella con ore di 60' per la secondaria. Allegato n. 4. Riprende gli orari mostrati per i tre ordini di scuola dell'allegato 3 in modo più dettagliato.

Il doc. Lentini presenta una proposta di settimana corta con ore da restituire con attività on demande, uscite didattiche e visite. Allegato n. 5. Il D.S. mostra un file del MIUR con i "suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche" che parla del distanziamento, l'uso delle mascherine, il divieto degli assembramenti, ingressi e orari diversificati. Il file presenta anche dei suggerimenti sulla didattica digitale integrata cui fa riferimento il doc. Lentini nella sua proposta. Il tempo scuola si riduce ed è uguale tutti i giorni, evitando "confusione" nei genitori, si avrebbero 6 unità orarie giornaliere evitando così la mezz'ora di lezione. Il recupero rientrerebbe quindi nel "potenziamento" di cui si era parlato prima.

I doc. Lazio, Fantei, Iemolo e Mendola presentano per la scuola primaria una Proposta oraria su 5 giorni settimanali con unità orarie da 50 minuti. Allegato n. 6. Tale proposta non prevede alcun tipo di recupero in quanto, afferma, si configura uno stato di emergenza ed è supportata dalla seguente normativa: art. 28 del CCNL del 29/11/2007 comparto scuola, circolari ministeriali n. 243/79 e n. 192/80, legge 59/97 e DPR 275/99.

Il D.S. afferma che, dalla proposta, si evince un grande errore nella valutazione normativa perchè l'art. 28 è quello che già aveva citato. Esso dice che sono possibili frazionamenti orari ma occorre recuperarli per il potenziamento, destinando tale tempo agli alunni.

È possibile "non recuperare" solo nel caso di eventi eccezionali o di emergenza non prevedibili. In questo caso, quindi, si fa un'errata applicazione di quest'articolo e nessuna indicazione, decreto o ordinanza, emessi nell'emergenza-covid, lo riporta.

La prof. Messina chiede di rivedere le proposte del doc. Lentini. Il D.S. chiede al docente di illustrare direttamente le tre proposte per la secondaria. Anche la doc. Baio chiede approfondimenti sulla proposta per la primaria. Il docente, per il recupero delle frazioni ridotte, anche on demand, mette in evidenza l'importanza di redigere un Piano Digitale che, in caso di bisogno, potrebbe essere usato per la DAD, e ci permette di valorizzare quanto di positivo era emerso nelle attività sviluppate. In particolare, il docente suggerisce di dedicare, in modo trasversale, attività all'ed. civica di cui si è parlato nei Dipartimenti.

Il fatto di avere colleghi con unità orarie da recuperare potrebbe inoltre essere molto importante le prime ore di lezione per sostituire i colleghi assenti in attesa che vengano convocati i supplenti.

Il D.S., da uno stralcio di "esempi di flessibilità oraria", riprende l'importanza di restituire le frazioni orarie agli alunni anche con modalità innovative previsto nella proposta.

La doc. Quartararo propone per la scuola dell'infanzia un ingresso alle 7.50. il D.S. afferma che al plesso La Pira, avendo più ingressi si può mantenere uguale, ma al plesso Ivoletta, dove è unico, occorrerà distanziare gli orari.

Il doc. Lombardo interviene affermando che, ad oggi, non abbiamo nessuna indicazione nazionale che ci aiuti a risolvere il problema dell'orario.

La prof. Cosentino riprende la sua proposta nata dal bisogno di raccordare le esigenze dei docenti con quelle delle famiglie e di creare compresenze utili ai ragazzi anche se ci fosse bisogno di sostituire colleghi assenti.

La prof. Giordano interviene ringraziando tutti i docenti che hanno fatto delle proposte, anche lei evidenzia l'importanza di avere docenti a disposizione per le sostituzioni, parla della didattica digitale la cui importanza è stata rilevata anche durante la riunione per dipartimenti, soprattutto per i ragazzi diversabili. Sempre più sarà importante la qualità della didattica rispetto alla quantità e l'esperienza vissuta deve portare a un cambiamento. Anche per i docenti curricolari non sarà più importante il completamento del programma. Esprime anche la sua partecipazione alla proposta del doc. Lazio perché, ritiene che, effettivamente ci troviamo in una situazione di emergenza, ma è cosciente che dovrebbe partire dal C.I. una delibera che indicherebbe una presa di coscienza di una difficoltà che non nasce dai docenti. Il D.S. ribadisce che la proposta n. 1 infatti partiva dall'esigenza di ridurre il tempo-scuola giornaliero, ma che ogni proposta alternativa ha punti di forza e di debolezza.

La prof. Rizza richiede di rivedere la terza proposta per la secondaria del doc. Lentini. Il suo dubbio nasce dal problema di distribuire le unità orarie nelle diverse classi. Il docente spiega che l'unità orario si potrebbe utilizzare anche per sostituire i colleghi assenti.

La prof. Riolo dice che anche la proposta della prof. Cosentino sembra orientata allo stesso modo.

Il doc. Lazio interviene ringraziando il D.S. e il doc. Lentini. Chiarisce che la sua proposta nasce dall'esigenza di garantire agli alunni la sicurezza degli alunni e di tutti i lavoratori della scuola. Se poi questa emergenza non esclude un recupero sicuramente i docenti non mancheranno di fare il loro dovere continuando a impegnarsi come sempre nel lavoro scolastico. Tra l'altro fa notare come spesso dal Governo siano arrivati suggerimenti e norme spesso non codificate o ufficializzate, lasciando ai singoli la responsabilità di determinate soluzioni.

Il D.S. condivide e conferma le incertezze legislative e la precarietà del momento che è suscettibile di cambiamenti non ipotizzabili e imprevedibili.

La doc. Baio ribadisce però che da un'analisi attenta della proposta del doc. Lazio emerge che i docenti saranno impegnati completamente e regolarmente per 22h e quindi non nota il riferimento ad un mancato recupero. Il prof. Teresi afferma che si asterrà dalla votazione, e chiede, qualunque sia la scelta del collegio, per le educazioni le due ore continuative perché con moduli di 55' e i cambi di classe, si ridurrebbe l'attività didattica.

La doc Baio propone di rinviare al collegio di domani, 9 settembre, la votazione. Il D.S. concorda.

La riunione in videoconferenza termina alle ore 19.30

Il segretario

prof. Rosa Galante__

Il presidente della riunione

prof. _Silvia Schiraldi

allegato 1

Plessi

PLESSO LA PIRA						
INGRESSI	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI	SABATO RECUPERO ORE	ORARIO SABATO
7.50*	10.00 10.30	15.50*	OTTO ORE AL GIORNO	SEZ A/B portone C dal retro	-----	-----
8.10	10.40	13.10	CINQUE ORE AL GIORNO	SEZ. D/E palestra		
8.10*.	10.55	13.10*	CINQUE ORE AL GIORNO	SEZ F/G dal p.princip	-----	-----
8.25	10.30 10.30 Bagni diversi	12.25 13.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	1C/1D portone 2B/2C palestra	4 ORE	8.25/12.25
8.25	10.45*	12.25 13.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	3B/3C mensa	4 ORE	8.25/12.25
8.25	10.45* * bagni diversi	12.25 13.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	4B/4C retro	4 ORE	8.25/12.25
8.25	11,00	12.25 13.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	5B/5C retro	4 ORE	8.25/10.25
8.55*	11.00 IB 11.15 IIB 11.30 IIIB Stesso WC	13.55*	CINQUE ORE	IB/IIB/IIIB da tre ingressi	CINQUE ORE	8.15/13.15
*PREVEDERE Più INGRESSI E Più USCITE INGRESSO PRINCIPALE,INGRESSO SCALE EMERGENZA E INGRESSO PALESTRA						

PLESSO IMPASTATO						
INGRESSI	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI	SABATO RECUPERO	ORARIO SABATO
8.10	10.30	13.10	CINQUE ORE	SEZ P aula P.T portone	----- ----	-----
8.25	10.30	12.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	1E/1F da scivolo	4 ORE	8.25/12.25
8.25	10.45	12.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	2D/2E/ dal portone	4 ORE	8.25/12.25
8.25	11.00	12.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	3D/3E dalla palestra	4 ORE	8.25/12.25
8.25	11.15	12.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	4D/4E/ da auditorium	4 ORE	8.25/12.25
8.25	11.00	12.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	5D/5E dalla scala di emergenza	4 ORE	8.25/12.25

[Digitare qui]

8.55*	11.00 Wc piano terra	13.55*	CINQUE ORE	IID* da scivolo via Di Martino	CINQUE	8.15/13.15
8.55*	11.30	13.55*	CINQUE ORE	IA /ID dal portone	CINQUE	8.15/13.15
8.55*	11.45	13.55*	CINQUE ORE	IIA/IIIE da palestra	CINQUE	8.15/13.15
8.55*	12.00	13.55*	CINQUE ORE	Da scala emergenza /IIID/IIIA	CINQUE ORE	8.15/13.15
*PREVEDERE Più INGRESSI E Più USCITE INGRESSO PRINCIPALE, AUDITORIUM, SCALE EMERGENZA E PALESTRA						

PLESSO MANZONI						
INGRESSI	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA ORDINARIO'	CLASSI E SEZIONI	SABATO RECUPERO ORE	ORARIO SABATO
8.10	10.30	13.10	CINQUE ORE	SEZ O entra dal cortile /scivolo	-----	-----
8.25	11.00	12.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	1A-1B-entrano dal cortile vicino vasche antincendio	4 ORE	8.25/12.25
8.25	11.15	12.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	2A/3A Dal portone	4 ORE	8.25/12.25
8.25	11.15	12.25	4 ORE Ma-Gi 5 ORE Lu.Me.Ve	-4A-5A- dalla scala emergenza	4 ORE	8.25/12.25
8.55	11.00	13.55	CINQUE ORE AL GIORNO	IF/IE dalla scala di emergenza vicino la clinica	CINQUE ORE	8.15/13.15
8.55	11.15	13.55	CINQUE ORE AL GIORNO	IC/IIC dalla scala centrale	CINQUE ORE	8.15/13.15
8.55*	11.30	13.55*	CINQUEORE AL GIORNO	IIIC/IIIE dalla scala di emergenza vicino l'aula musicale	CINQUE ORE	8.15/13.15
PREVEDERE Più INGRESSI E Più USCITE (INGRESSO PRINCIPALE E INGRESSI CORTILE E SCALE DI EMERGENZA						

PLESSO IEVOLELLA						
INGRESSI	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI	SABATO RECUPERO ORE	ORARIO SABATO
8.00	10.30	13.00	CINQUE ORE AL GIORNO	tre SEZIONI	-----	-----
8.10	11.00	13.15	CINQUE ORE	due SEZIONI	-----	-----

Allegato 2 : Proposta oraria su 5 gg con ore da 50'

Proposta oraria su 5 giorni settimanali con ore da 50 minuti

La richiesta si motiva a partire dall'emergenza COVID in corso e dalla necessità che ne consegue di agire secondo criteri di sicurezza che nell'ambito scolastico portano all'esigenza di una diversa articolazione oraria che risponda a questi criteri.

Proposta oraria su 5 giorni settimanali (lunedì – venerdì) con unità orarie di 50 minuti per scuola secondaria e primaria.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia si rimanda allo schema formulato dalla Preside e dal suo team di collaboratori presentato nei collegi precedenti.

Soltanto, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia a tempo pieno al plesso La Pira, si riconferma l'orario di ingresso alle ore 7.50 e per la scuola dell'infanzia a tempo normale negli altri plessi, si propone l'orario di ingresso alle ore 8.05.

Per la primaria, invece, si propone un tempo scuola di 27 ore settimanali da 50 minuti così organizzate in ingresso e in uscita:

8.20 – 13.20 (6 h lunedì e martedì):

1h 8:20-9:10;
2h 9:10-10:00;
3h 10:00-10:50
4h 10:50-11:40;
5h 11:40-12:30

6 h 12:30-13:20

solo 10' di diff con l'infanzia
Per un totale di 27 ore settimanali da 50 minuti.

8.20 – 12.30 (5 h mer gio ven)

1 h 8:20-9:10
2 h 9:10-10:00
3 h 10:00-10:50
4 h 10:50-11:40
5 h 11:40-12:30

(Oppure 8.20 - 12.55 (LU-GIO)
8.20 - 12.30 (VENERDI)

Per la secondaria di primo grado si propone un tempo scuola di 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni con 6 ore al giorno di 50 minuti, organizzate in ingresso e uscita secondo il seguente orario:

8.35 – 13.35 (6 h dal lunedì al venerdì)

1 h 8:35-9:25

2 h 9:25-10:15

3 h 10:15-11:05

4 h 11:05-11:55

5 h 11:55-12:45

6 h 12:45-13:35

Gli ingressi dei diversi ordini di scuola e quelli tra l'infanzia a tempo pieno e a tempo regolare sono sfalsati di 15 minuti.

Questa organizzazione oraria, dal lunedì al venerdì, permetterebbe, per ogni membro del personale docente, una restituzione di servizio di 180 minuti per la scuola secondaria di primo grado e di ~~250~~²²⁰ minuti per la scuola primaria, che potrebbero essere calendarizzati, nei diversi ordini di scuola, in orario in compresenze strutturate. Ciò si tradurrebbero in un arricchimento dell'offerta formativa destinata ai discenti e, in ultima analisi, della didattica. La restituzione in tal senso sarebbe di tipo qualitativo e non quantitativo. All'occorrenza, in presenza di colleghi assenti da sostituire, dette ore potrebbero essere utilizzate come ore a disposizione sempre nell'ottica di salvaguardare, in questo anno contrassegnato dall'emergenza COVID, la sicurezza e la serenità degli alunni cui verrebbe assicurata la presenza dell'insegnante in classe durante tutto il tempo scuola. Non sono stati inseriti gli orari della ricreazione poiché andrebbero rimodulati alla luce della nuova scansione temporale.

La proposta è suscettibile di qualsiasi arricchimento e/o integrazione che il Collegio o il D.S. riterranno opportuno apportare. La proposta è stata realizzata grazie al supporto dei docenti della scuola secondaria.

Allegato 3

Proposta oraria su 5 gg con ore di 60'

Proposta oraria su 5 gg settimanali con orario pieno alternativa alla prima (con un'ora di 60 minuti)

Scuola secondaria ingresso 7:55-13:55 tutti i plessi dal lun al ven (6h/g)

Scuola primaria ingresso Lu ma me gi : 8:10-13:40 ven 8:10-13:10

Invece di lun mar 8:10-14:10 e mer gio ven 8:10-13:10

Scuola infanzia tempo pieno 8:25-16:25

Scuola infanzia tempo regolare 8:30-13:30

Settimana corta con ore da 60 minuti

PLESSO LA PIRA						
INGRESSI	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI Ingressi e uscite	SABATO RECUPERO ORE	ORARIO SABATO
8:25* Inf.	10.00 10.30	16.25*	OTTO ORE AL GIORNO	SEZ A/B porton C dal retro	-	-
8.30 inf	10.40	13.30	CINQUE ORE AL GIORNO	SEZ. D/E palestra		
8.30* inf	10.55	13.30*	CINQUE ORE AL GIORNO	SEZ F/G dal p.princip	-	-
8.10 prim	10.30 10.30 Bagni diversi	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	1C/1D portone 2B/2C palestra		
8.10 prim	10.45*	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	3B/3C mensa		
8.10 prim	10.45* * bagni diversi	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	4B/4C retro		
8.10 prim	11,00	13:40 13.10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	5B/5C retro		
7.55* sec	11.00 IB 11.15 IIB 11.30 IIIB Stesso WC	13.55*	6 ORE da lun a ven	IB/IIB/IIIB da tre ingressi		
*PREVEDERE PIÙ INGRESSI E PIÙ USCITE INGRESSO PRINCIPALE, INGRESSO SCALE EMERGENZA E INGRESSO PALESTRA						

PLESSO IMPASTATO						
INGRESS I	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI	SABATO RECUPERO	ORARIO SABATO
8.30 inf	10.30	13.30	CINQUE ORE	SEZ P aula P.T portone	----- ----	-----
8.10 pri	10.30	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	1E/1F da scivolo		
8.10 pri	10.45 *	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	2D/2E/ dal portone		

8.10 pri	11.00	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	3D/3E dalla palestra		
8.10 pri	11.15	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	4D/4E/ da auditorium		
8.10 pri	11.00	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	5D/5E dalla scala di emergenza		
7.55* sec	11.00 Wc piano terra	13.55*	6 ORE	IID* da scivolo via Di Martino		
7.55* sec	11.30	13.55*	6 ORE	IA /ID dal portone		
7.55* sec	11.45	13.55*	6 ORE	IIA/IIIE da palestra		
7.55* sec	12.00	13.55*	6 ORE	Da scala emergenza /IIID/IIIA		
*PREVEDERE Più INGRESSI E Più USCITE INGRESSO PRINCIPALE, AUDITORIUM, SCALE EMERGENZA E PALESTRA						

PLESSO MANZONI						
INGRESS I	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA ORDINARIO'	CLASSI E SEZIONI	SABATO RECUPERO ORE	ORARIO SABATO
8.30 inf	10.30	13.30	CINQUE ORE	SEZ O entra dal cortile /scivolo	-----	-----
8.10 prim	11.00	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	1A-1B-entrano dal cortile vicino vasche antincendio		
8.10 prim	11.15	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	2A/3A Dal portone		
8.10 prim	11.15	13.40 13:10	5 ore e 1/2 Lu Ma Me Gio 5 ORE Ve	-4A-5A-dalla scala emergenza		
7.55 sec	11.00	13.55	6 ORE AL GIORNO	IF/IE dalla scala di emergenza vicino la clinica		
7.55 sec	11.15	13.55	6 ORE AL GIORNO	IC/IIC dalla scala centrale		
7.55* sec	11.30	13.55*	6 ORE AL GIORNO	IIIC/IIIE dalla scala di emergenza vicino l'aula musicale		
PREVEDERE PIÙ INGRESSI E PIÙ USCITE (INGRESSO PRINCIPALE E INGRESSI CORTILE E SCALE DI EMERGENZA						

PLESSO IEVOLELLA						
INGRESS	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI	SABATO RECUPERO	ORARIO
I					ORE	SABATO
8.00	10.30	13.00	CINQUE ORE AL GIORNO	DUE SEZIONI	----- "	-----
8.15	11.00	13.15	CINQUE ORE	DUE SEZIONI	----- "	-----
8.30	11,30	13.30	CINQUE ORE	UNA SEZIONE	----- "	-----

L'orario si articola per tutti gli ordini di scuola su 5 giorni settimanali, secondo la norma relativa al "rispetto del monte orario annuale, pluriennale o di ciclo ed attività obbligatorie" (d. p. r. n. 275/1999 artt. 5 e 6) che soppianta il raggiungimento dei 200 giorni annuali (allegato articolo su sentenza a questo proposito). Tale monte orario, che cambia a seconda del ciclo scolastico, si ottiene moltiplicando il tempo scuola settimanale per 33, che corrisponde al numero minimo di settimane obbligatorie di frequenza. Si ottiene così il monte orario annuo, che si può poi comodamente suddividere in 5 giorni settimanali (DPR 122/2009).

La proposta prevede la scuola secondaria al primo ingresso perché gli alunni, essendo più autonomi libererebbero in poco tempo l'area antistante le scuole, mentre i più piccolini entrerebbero per ultimi innanzitutto per dar loro la possibilità di arrivare a scuola con maggiore calma e per dare ai rispettivi genitori il tempo necessario per lasciare i bambini in tutta sicurezza nelle mani delle insegnanti. I nuovi alunni, più sensibili e non abituati alla scuola, avrebbero in tal modo tutto il tempo di adattarsi alla nuova situazione, senza intralciare gli ingressi successivi. In mezzo la scuola primaria perché composta da una fascia d'età più varia, con esigenze diverse, ma già abituata alla scolarità (i più piccoli intendo). La ricreazione verrebbe effettuata secondo lo schema proposto in Collegio, senza alcuna modifica. L'entrata e l'uscita, opportunamente suddivisi in gruppi di due classi tra tutti gli accessi disponibili nei vari plessi, evitano inoltre gli assembramenti.

I vantaggi di questa scansione sono diversi, a partire dalla tutela del riposo/recupero e del tempo in famiglia nel fine settimana, abitudine ormai acquisita negli ultimi anni, e che, se venisse a mancare, certamente avrebbe ripercussioni nell'organizzazione delle famiglie. Si pensi anche al risparmio energetico che deriva dalla chiusura del sabato, nonché alla corretta e democratica attribuzione del giorno di riposo ai docenti. La proposta in essere è stata elaborata nel comune interesse delle parti coinvolte, e grazie alla partecipazione preziosa dei docenti della scuola secondaria.

Allegato 4

4° proposta

4° proposta

R9

7.50 }
8.05 } INFANZIA

PRIMARIA

8.20 - 12.55 LU - GI 4.30h 4.30 x 4 = 18 ORE

8.20 12.30 VE 5h 4.10 4 ORE x 10'

22 ORE x 10'

in 22 ORE x 10' → 27 unità orarie

22 ORE x 10' = 1320' + 10'

1330' : 50' = 26,6

SEC

300' minuti al giorno x 5 = 1500'

1500' : 50' = 30 UNITÀ

- 1) 8.35 - 9.25
- 2) 9.25 - 10.15
- 3) 10.15 - 11.05
- 4) 11.05 - 11.55
- 5) 11.55 - 12.45
- 6) 12.45 - 13.35

Allegato 5

Proposta Lentini – settimana corta con unità orarie

PROPOSTA ORARIO PRIMARIA SU 5 GIORNI DI SCUOLA A.S. 2020-2021				
INGRESSI	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI
8.15	10.00	13.15	5 ORE TUTTI I GIORNI (DA LUNEDÌ A VENERDÌ) PER UN TOTALE DI 25 ORE A SETTIMANA. UNITÀ ORARIA DI 50 MINUTI PER UN TOTALE DI 30 UNITÀ. DUE ORE DA RESTITUIRE CON ATTIVITÀ ON DEMAND, DISPENSE, VISITE, ECCC.ECC.	1E /1F
8.15	10.15	13.15	COME SOPRA	2 D/2 E
8.15	10.30	13.15	COME SOPRA	3 D/ 3 E
8.15	10.45	13.15	COME SOPRA	4 D/ 4 E
8.15	11.00	13.15	COME SOPRA	5 D/ 5 E

LA PROPOSTA NASCE DALL'ESIGENZA DI DIMINUIRE LA PERMANENZA A SCUOLA E UNIFORMARE L'ORARIO DI USCITA PER NON CREARE CONFUSIONE NEI GENITORI. INOLTRE FACILITEREBBE LA STESURA DELLO SCHEMA-ORARIO, IN QUANTO ESSENDO L'UNITÀ ORARIA DI 50 MINUTI SI AVREBBERO 6 UNITÀ ORARIE GIORNALIERE EVITANDO COSÌ LA MEZZ'ORA DI LEZIONE.

OGNI DOCENTE AVREBBE 26 UNITÀ ORARIE +20 MINUTI (CORRISPONDENTI ALLE 22 ORE PREVISTE) + 2 ORE PER LA PROGRAMMAZIONE.

1) PROPOSTA ORARIO SECONDARIA DI I GRADO SU 5 GIORNI DI SCUOLA A.S. 2020-2021				
INGRESSI	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI
8.00	11.15 11.30 11.45	13.50	5 ORE E 50 MINUTI TUTTI I GIORNI (DA LUNEDÌ A VENERDÌ) PER UN TOTALE DI 29 ORE E 10 MINUTI A SETTIMANA. UNITÀ ORARIA DI 50 MINUTI PER UN TOTALE DI 35 UNITÀ. 50 MINUTI DA RESTITUIRE CON ATTIVITÀ ON DEMAND, DISPENSE, VISITE, ECCC.ECC.	TUTTE
2) PROPOSTA ORARIO SECONDARIA DI I GRADO SU 5 GIORNI DI SCUOLA A.S. 2020-2021				
INGRES SI	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI
8.00	11.15 11.30 11.45	13.00	5 ORE TUTTI I GIORNI (DA LUNEDÌ A VENERDÌ) PER UN TOTALE DI 25 ORE A SETTIMANA. UNITÀ ORARIA DI 50 MINUTI PER UN	TUTTE OGNI DOCENTE AVREBBE 21 UNITÀ ORARIE +30

[Digitare qui]

			TOTALE DI 30 UNITÀ. 5 ORE DA RESTITUIRE CON ATTIVITÀ ON DEMAND, DISPENSE, VISITE, ECCC.ECC.	MINUTI (CORRISPONDENTI ALLE 18 ORE PREVISTE)
3) PROPOSTA ORARIO SECONDARIA DI I GRADO SU 5 GIORNI A.S. 2020-2021				
INGRES SI	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI
8.00	11.15 11.30 11.45	13.30	5 ORE E 30 MINUTI TUTTI I GIORNI (DA LUNEDÌ A VENERDÌ) PER UN TOTALE DI 27 ORE E 30 MINUTI A SETTIMANA. UNITÀ ORARIA DI 55 MINUTI PER UN TOTALE DI 30 UNITÀ. 2 ORE E 30 MINUTI DA RESTITUIRE CON ATTIVITÀ ON DEMAND, DISPENSE, VISITE, ECCC.ECC.	TUTTE OGNI DOCENTE AVREBBE 19 UNITÀ ORARIE +35 MINUTI (CORRISPONDENTI ALLE 18 ORE PREVISTE)

La scuola dell'infanzia entrerebbe alle ore 8.30 ed uscirebbe alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì per il tempo ridotto e 8.30 16,30 per il tempo normale.

Le succitate proposte nascono dai suggerimenti forniti dall'Ufficio Scolastico regionale per la Sicilia Direzione Generale " *relativamente alla organizzazione metodologica che, pur non avendo la pretesa di essere prescrittivi ed esaustivi, possono orientare le scuole ad adattare le loro attività alle condizioni di emergenza, cogliendo peraltro l'opportunità di innovare la didattica.*"

Allegato 6

Proposta Lentini: **SETTIMANA LUNGA (54 minuti nessun recupero)****PROPOSTA ORARIO PRIMARIA SU 6 GIORNI A.S. 2020-2021**

INGRESSI	INTERVALLO	USCITE	TEMPO SCUOLA	CLASSI E SEZIONI
8.25	10.00	12.55	4 ORE E 30 MINUTI TUTTI I GIORNI (DA LUNEDÌ A SABATO) PER UN TOTALE DI 27 ORE A SETTIMANA. UNITÀ ORARIA DI 54 MINUTI PER UN TOTALE DI 30 UNITÀ.	1E /1F
8.25	10.15	12.55	COME SOPRA	2 D/2 E
8.25	10.30	12.55	COME SOPRA	3 D/ 3 E
8.25	10.45	12.55	COME SOPRA	4 D/ 4 E
8.25	11.00	12.55	COME SOPRA	5 D/ 5 E

LA PROPOSTA NASCE DALL'ESIGENZA DI UNIFORMARE LA PERMANENZA A SCUOLA E L'ORARIO DI USCITA PER NON CREARE CONFUSIONE NEI GENITORI. INOLTRE FACILITEREBBE LA STESURA DELLO SCHEMA-ORARIO, IN QUANTO ESSENDO L'UNITÀ ORARIA DI 54 MINUTI SI AVREBBERO 5 UNITÀ ORARIE GIORNALIERE EVITANDO COSÌ LA MEZZ'ORA DI LEZIONE.

OGNI DOCENTE AVREBBE 24 UNITÀ ORARIE + 24 minuti (CORRISPONDENTI ALLE 22 ORE PREVISTE) + 2 ORE PER LA PROGRAMMAZIONE.

PER OVVIARE AL PROBLEMA DELLE SOSTITUZIONI DEI DOCENTI ASSENTI, IN ATTESA DELLA SUPPLENTE E NEL CASO IN CUI LE COMPRESENZE GIORNALIERE NON FOSSERO ADEGUATE AL FABBISOGNO, SI POTREBBE REALIZZARE UN PROGETTO PAGATO CON IL FIS E CHIEDERE LA DISPONIBILITÀ A PRESTARE SERVIZIO OLTRE LE 22 ORE, PREFERIBILMENTE NEL PROPRIO GIORNO LIBERO E COMUNQUE PER LE PRIME ORE, PREVEDENDO COMUNQUE UNA TURNAZIONE DEI DOCENTI CHE DANNO LA DISPONIBILITÀ.

NEL CASO IN CUI IL COLLEGIO DOVESSE DECIDERE PER LA SETTIMANA CORTA SI PROPOREBBE COMUNQUE UNA UNITÀ ORARIA DI 54 MINUTI CON 5 ORE E 24 MINUTI AL GIORNO PER 5 GIORNI SETTIMANALI.

Allegato 7

Proposta **oraria su 5 giorni settimanali con unità orarie da 50 minuti**

Proposta degli insegnanti: Lazio, Fantei, Iemolo, Mendola.

Per la primaria si propone un tempo scuola di 27 unità orarie settimanali da 50 minuti così organizzate in ingresso e in uscita:

8.20 – 13.20 (6 u h lun e mar):

1h 8:20-9:10;

2h 9:10-10:00;

3h 10:00-10:50

4h 10:50-11:40;

5h 11:40-12:30

6 h 12:30-13:20

8.20 – 12.30 (5 u h mer gio ven)

1 h 8:20-9:10

2 h 9:10-10:00

3 h 10:00-10:50

4 h 10:50-11:40

5 h 11:40-12:30

Gli ingressi dei diversi ordini di scuola e quelli tra l'infanzia a tempo pieno e a tempo regolare restano sfalsati di 15 minuti come da proposta del dirigente.

Tale proposta, che non prevede alcun tipo di recupero in quanto si configura uno stato di emergenza, è supportata dalla seguente normativa: art. 28 del CCNL del 29/11/2007 comparto scuola, circolari ministeriali n. 243/79 e n. 192/80, legge 59/97 e DPR 275/99.

L'organizzazione oraria proposta è finalizzata a garantire una maggiore sicurezza per gli alunni e il personale in quanto riduce il tempo di permanenza a scuola, la possibilità di assembramenti e l'esposizione a soggetti esterni.